



ANALISI DELLA DOMANDA DI FORMAZIONE

CdS L-5

Scheda SUA 2023/2024

INDICE

<i>Premessa</i>	3
Policy d’Ateneo per l’Analisi della Domanda di Formazione.....	3
Obiettivi dell’Analisi della Domanda di formazione del CdS.....	3
<i>1. ANALISI DOCUMENTALE</i>	4
1.1 Descrizione del CdS.....	4
1.2 Analisi delle competenze e degli sbocchi professionali.....	5
1.3 Analisi delle professioni.....	8
1.3.1 Assistenti di archivio e di biblioteca (3.3.1.1.2).....	8
1.3.2 Intervistatori e rilevatori professionali (3.3.1.3.2).....	9
1.3.3 Tecnici delle pubbliche relazioni (3.3.3.6.2)	10
1.3.4 Insegnanti nella formazione professionale (3.4.2.2.0).....	12
1.3.5 Tecnici delle biblioteche (3.4.4.2.2).....	13
1.4 Sintesi dell’indagine AlmaLaurea	14
1.4.1 Il profilo dei laureati.....	14
1.4.2 Le scelte formative e gli esiti occupazionali	15
1.5 Le previsioni di assunzione secondo il Sistema Excelsior	16
<i>2. BENCHMARKING DELL’OFFERTA FORMATIVA DEL CORSO DI LAUREA</i>	20
<i>3. ESITO DEGLI INCONTRI DI CO-PROGETTAZIONE DIRETTA ED INDAGINI SUL CAMPO CON LE PARTI SOCIALI ED ECONOMICHE</i>	22
3.1 Soggetti coinvolti, modalità e strumenti di consultazione	22
3.2 Incontri con le parti sociali ed economiche e suggerimenti avanzati.....	24

Premessa

Policy d'Ateneo per l'Analisi della Domanda di Formazione

L'Università Telematica Pegaso considera l'ascolto delle imprese, delle famiglie, degli studenti e, più in generale, di tutta la comunità di soggetti interessati dall'azione didattica dell'Ateneo, come una componente essenziale della propria attività di programmazione.

Le istanze relative alla domanda di formazione che emergono dall'analisi dei dati e dall'incontro diretto con le parti interessate sono attentamente interpretate da docenti, studenti e personale amministrativo e costituiscono l'abbrivio per ogni nostro progetto didattico.

L'analisi della domanda di formazione si articola in più dimensioni, nel rispetto della complessità delle istanze sociali che sostengono l'azione dell'Ateneo. In particolare, le Facoltà e i Corsi di Studio sono fortemente impegnati nell'interpellare le parti interessate in merito alla definizione dei profili culturali e professionali per la messa a punto dell'offerta formativa.

I fabbisogni espressi dalla società, dal mondo del lavoro e della ricerca scientifica e tecnologica ci consentono di garantire la piena coerenza tra le funzioni lavorative e i percorsi formativi proposti dall'Ateneo. Il Presidio della Qualità e i Gruppi di Assicurazione della Qualità hanno il compito di coordinare questa complessa attività che si svolge durante tutto l'anno, con continuità.

Obiettivi dell'Analisi della Domanda di formazione del CdS

Al fine di validare ed eventualmente correggere gli obiettivi formativi e la struttura del CdS, il lavoro di analisi del contesto, di consultazione e ascolto delle parti sociali è stato svolto seguendo le *Linee guida* di Ateneo proposte dal Presidio della Qualità, e articolato su tre direttrici:

- 1) Consultazioni dirette delle parti interessate attraverso la somministrazione di questionari e interviste;
- 2) Incontri di consultazione con il Comitato di Indirizzo;
- 3) Analisi documentale e studi di settore.

La consultazione della letteratura disponibile ha consentito di integrare gli esiti del questionario con una valutazione delle potenzialità degli ambiti occupazionali di riferimento. Le fonti maggiormente analizzate sono state i rapporti Excelsior, ISTAT e AlmaLaurea. L'incrocio delle informazioni raccolte attraverso il questionario e gli esiti degli incontri effettuati hanno evidenziato una domanda di formazione significativa rispetto al CdS oggetto di analisi. Il Comitato di Indirizzo (CI), composto da una rappresentanza istituzionale dei principali esponenti del tessuto produttivo, è stato convocato in data 23/05/2023.

La bozza della parte ordinamentale della SUA CdS è stata sottoposta alle parti interessate attraverso l'invio di un questionario. Il questionario è stato indirizzato a incrociare le attitudini e le competenze previste per ogni professione individuata nella Scheda SUA secondo l'applicativo ISFOL Fabbisogni imprese con le esigenze espresse dai soggetti coinvolti. Gli esiti del questionario sono stati confrontati con l'analisi documentale parallelamente condotta dal CdS.

Con tale procedura, l'Università Telematica Pegaso ha voluto creare un sistema aperto e inclusivo in cui varie fonti e varie modalità confluiscono nella presente *Analisi della Domanda di Formazione* valida per l'Anno Accademico 2023/24.

1. ANALISI DOCUMENTALE

1.1 Descrizione del CdS

Il corso di laurea triennale in Filosofia ed etica, in modalità E-learning, è articolato in tre anni e prevede l'acquisizione di 180 crediti formativi universitari. Gli obiettivi del corso di laurea consistono nel fornire una solida conoscenza di base - strutturata in modo significativo, stabile e fruibile - concernente le linee essenziali della storia del pensiero filosofico e scientifico, le diverse articolazioni della ricerca filosofica e i relativi aspetti critico-metodologici, aperta alla considerazione degli stretti rapporti intercorrenti tra un'indagine storico-filosofica rigorosa e un'attenzione per la contemporaneità particolarmente rivolta all'approfondimento delle problematiche teoretico-epistemologiche e morali. Una conoscenza di base che si struttura intorno a un nucleo forte e ampio di discipline filosofiche e si apre ai rapporti con altri settori della cultura umanistica e del pensiero scientifico. Il corso di studi in Filosofia ed etica fornisce inoltre le competenze trasversali e metacognitive utili per le professioni nella comunicazione, nell'editoria, nella gestione dei processi culturali e delle risorse umane.

I laureati nei corsi di laurea della classe dovranno:

- avere acquisito una solida conoscenza della storia del pensiero filosofico e scientifico dall'antichità ai nostri giorni e un'ampia informazione sul dibattito attuale in diversi ambiti della ricerca filosofica (teoretico, logico, epistemologico, linguistico, etico, religioso);
- avere padronanza della terminologia e dei metodi riguardanti l'analisi dei problemi, le modalità argomentative e l'approccio dei testi e un adeguato avvio nell'uso degli strumenti bibliografici;
- avere acquisito competenze nelle problematiche dell'etica applicata (bioetica, etica degli affari, etica del lavoro, etica e politica, etica ed economia, etica e comunicazione);
- possedere competenze giuridiche di base di etica delle professioni e del diritto legato ai contesti aziendali;
- possedere competenze di base per redigere budget e business plan;
- essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- possedere competenze e strumenti di base per la comunicazione e la gestione dell'informazione.

Coerentemente con questi obiettivi, gli insegnamenti del Corso sono articolati in quattro aree di studio: Area storico filosofica, Area filosofica, teoretica, morale, Area letteraria, linguistica, pedagogica, Area economico-giuridica, aziendale. Il Corso è erogato on line attraverso le più moderne tecnologie informatiche applicate alla didattica.

Dall'Anno Accademico 2023/2024 tra gli insegnamenti affini del CdS sono state inserite materie di carattere pedagogico, mentre è stato attivato un nuovo indirizzo in Filosofia e Scienze Psicologiche.

1.2 Analisi delle competenze e degli sbocchi professionali

Area storico filosofica

Al termine del percorso di studi, il laureato, da un lato:

1. conosce le linee fondamentali della storia della filosofia occidentale;
2. conosce il lessico fondamentale della disciplina nella sua evoluzione storica;
3. comprende i nessi che legano lo sviluppo della filosofia a quello di altre forme di sapere e al contesto storico;
4. comprende i concetti e le forme argomentative utilizzate dagli autori;
5. conosce gli strumenti metodologici di base, anche informatici, dell'indagine storiografica. Le modalità didattiche impiegate per lo sviluppo della conoscenza e comprensione sono: gruppi di studio e di lavoro, studio individuale di casi, esercitazioni pratiche.

Dall'altro lato, al termine del percorso, il laureato:

1. sa applicare le conoscenze apprese nell'inquadrare storicamente gli autori e i testi;
2. sa applicare le conoscenze apprese sul lessico filosofico all'analisi e alla discussione di testi e problemi;
3. sa applicare la comprensione delle relazioni storiche tra la filosofia e gli altri saperi all'analisi e nella discussione di testi e problemi;
4. sa applicare la comprensione dei concetti e delle forme argomentative all'analisi di testi e problemi;
5. sa esprimere in forma chiara ed efficace i concetti appresi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite soprattutto anche se non esclusivamente attraverso i seguenti insegnamenti: Storia della filosofia I, Storia moderna, Storia contemporanea, Storia della filosofia II. Le modalità didattiche impiegate per lo sviluppo della conoscenza e comprensione sono: lo studio individuale, interazione con il docente e con gli altri studenti sia nella didattica interattiva sia attraverso gli strumenti messi a disposizione dalla piattaforma (e-mail, chat, forum), esercitazioni pratiche.

Area filosofica, teoretica, morale

Al termine del percorso di studi, il laureato, da un parte:

1. conosce i nuclei teorici fondamentali della riflessione filosofica contemporanea, nelle sue diverse forme e tradizioni;
2. conosce concetti e problemi di ambiti specifici della discussione filosofica, quali quelli pertinenti all'etica e alla teoria dei valori, alla teoria della conoscenza, allo studio dell'uomo, dell'ambiente e della società;
3. comprende il lessico e le argomentazioni rintracciabili nei testi e nelle opere.

Dall'altra parte, al termine del percorso di studi, il laureato:

1. è capace di riproporre e articolare i principali contributi concettuali della riflessione filosofica contemporanea e ne comprende le ragioni e gli argomenti;
2. sa applicare la conoscenza dei concetti e dei problemi negli specifici ambiti affrontati;
3. è capace di applicare la comprensione delle tematiche e le argomentazioni degli autori e dei testi anche in forma di commento, adottando un lessico adeguato;
4. si sa orientare all'interno degli apparati bibliografici di riferimento.

Le conoscenze e capacità sono conseguite soprattutto anche se non esclusivamente attraverso i seguenti insegnamenti: Filosofia teoretica, Filosofia della scienza, Etica delle professioni, Filosofia morale. Le modalità didattiche impiegate per lo sviluppo della conoscenza e comprensione sono: lo studio individuale, interazione con il docente e con gli altri studenti sia nella didattica interattiva sia attraverso gli strumenti messi a disposizione dalla piattaforma (e-mail, chat, forum), esercitazioni pratiche.

Area letteraria, linguistica, pedagogica

Al termine del percorso di studi il laureato, su un versante:

1. ha padronanza dei concetti basilari e dei temi fondamentali in filosofia del linguaggio e della mente;
2. comprende la struttura delle argomentazioni logiche e loro applicazioni;
3. conosce gli elementi fondamentali della metodologia della ricerca educativa e della pedagogia speciale;
4. ha un'adeguata conoscenza del patrimonio letterario italiano.

Sull'altro versante, al termine del percorso di studi il laureato:

1. sa analizzare criticamente un testo in filosofia del linguaggio e della mente e un testo letterario
2. sa analizzare dibattiti nell'ambito della filosofia del linguaggio, della mente e della letteratura
3. è in grado di delineare lo stato dell'arte in relazione a un problema in discipline pedagogiche
4. sa applicare metodologie e strumenti di ricerca educativa nella risoluzione di problemi e per la comprensione dei processi analizzati.

Le conoscenze e capacità sono conseguite soprattutto anche se non esclusivamente attraverso i seguenti insegnamenti: Letteratura italiana, Letteratura italiana contemporanea, Filosofia e teoria dei linguaggi, Didattica e pedagogia speciale, Metodologia della ricerca educativa. Le modalità didattiche impiegate per lo sviluppo della conoscenza e comprensione sono: lo studio individuale, interazione con il docente e con gli altri studenti sia nella didattica interattiva sia attraverso gli strumenti messi a disposizione dalla piattaforma (e-mail, chat, forum), esercitazioni pratiche.

Area economico-giuridica, aziendale

Al termine del percorso di studi, il laureato, su di un piano:

1. conosce le linee fondamentali della storia economica;
2. conosce i concetti fondamentali della comunicazione d'impresa;
3. ha conoscenze di base giuridica legate alla gestione dei dati personali;
4. comprende i concetti e le forme argomentative utilizzate in ambito finanziario e in relazione alla società contemporanea.

Sull'altro piano, al termine del percorso di studi, il laureato:

1. sa applicare le conoscenze apprese nell'inquadrare storicamente contesti socioeconomici;
2. sa applicare le conoscenze apprese sulla pianificazione dei media nelle strategie d'impresa;
3. sa applicare la comprensione delle restrizioni giuridico-normative legate alla gestione di dati personali;
4. sa applicare la comprensione delle restrizioni giuridico-normative legate alla gestione di dati personali;
5. sa applicare la comprensione dei concetti della finanza in relazione al comportamento umano e alla società contemporanea;
6. sa esprimere in forma chiara ed efficace i concetti appresi.

Le conoscenze e le capacità sono conseguite soprattutto anche se non esclusivamente attraverso i seguenti insegnamenti: Storia economica, Pianificazione dei media nelle strategie d'impresa, Diritto della privacy e protezione dei dati personali, Finanza e società. Le modalità didattiche impiegate per lo sviluppo della conoscenza e comprensione sono: lo studio individuale, interazione con il docente e con gli altri studenti sia nella didattica interattiva sia attraverso gli strumenti messi a disposizione dalla piattaforma (e-mail, chat, forum), esercitazioni pratiche.

Per tutte le aree indicate, i risultati di apprendimento sono valutati con le seguenti modalità: test, questionari, esercizi da svolgere, valutazione degli elaborati scritti, prove orali, attività interattive mediante la piattaforma telematica.

Il laureato in Filosofia ed etica troverà utile collocazione in contesti nei quali possa mettere a frutto le competenze acquisite. Più precisamente potrà accedere al sistema produttivo come:

- Operatore di comunicazione interna di azienda;
- Redattore ed editor di testi;
- Addetto ai servizi di gestione delle risorse umane;
- Intervistatori e rilevatori professionali;
- Insegnanti nella formazione professionale.

1.3 Analisi delle professioni

Il CdS in Filosofia ed etica prepara, in particolare, per le professioni di (secondo codifica ISTAT):

- Assistenti di archivio e di biblioteca - (3.3.1.1.2)
- Intervistatori e rilevatori professionali - (3.3.1.3.2)
- Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2)
- Insegnanti nella formazione professionale - (3.4.2.2.0)
- Tecnici delle biblioteche - (3.4.4.2.2)

Per ciascuna delle professioni suindicate si riporta di seguito l'analisi di dettaglio riguardante i compiti e le attività specifiche, le principali conoscenze richieste e l'occupabilità.

1.3.1 Assistenti di archivio e di biblioteca (3.3.1.1.2)

Compiti e attività specifiche

Le professioni comprese in questa unità forniscono servizi amministrativi di livello elevato classificando e archiviando documenti ed altri supporti informativi e partecipando a ricerche sui materiali informativi disponibili (fonte ISTAT).

Maggiori conoscenze richieste per indice di importanza

Le conoscenze sono insiemi strutturati di informazioni, principi, pratiche e teorie necessari al corretto svolgimento della professione. Esse si acquisiscono attraverso percorsi formali (istruzione, formazione e addestramento professionale) e/o con l'esperienza. Sulla base dei risultati delle ricerche condotte, in merito a questa professionalità, le conoscenze principali, per ordine di importanza sono le seguenti (Fonte INAPP):

- LINGUA ITALIANA Conoscenza della struttura e dei contenuti della lingua italiana oppure del significato e della pronuncia delle parole, delle regole di composizione e della grammatica.
- LAVORO D'UFFICIO Conoscenza delle procedure amministrative e d'ufficio, dei programmi di elaborazione di testi, delle tecniche di gestione di archivi e di basi di dati oppure della stenografia e delle regole di trascrizione o di altre procedure e linguaggi previsti dal lavoro di ufficio.
- LINGUA STRANIERA Conoscenza della struttura e dei contenuti di una lingua straniera oppure del significato e della pronuncia delle parole, delle regole di composizione e della grammatica.
- STORIA E ARCHEOLOGIA Conoscenza degli eventi storici e delle loro cause, degli indicatori e degli effetti sulle civiltà e sulle culture.
- INFORMATICA ED ELETTRONICA Conoscenza dei circuiti elettronici, dei processori, dei chips delle attrezzature elettroniche, dell'hardware e dei software dei computer, compresa la conoscenza dei pacchetti applicativi e dei linguaggi di programmazione.
- LEGISLAZIONE E ISTITUZIONI Conoscenza delle leggi, delle procedure legali, dei regolamenti, delle sentenze esecutive, del ruolo delle istituzioni e delle procedure politiche di una democrazia.
- FILOSOFIA E TEOLOGIA Conoscenza dei diversi sistemi filosofici e delle diverse religioni, dei principi di base, dei valori, dell'etica, dei modi di pensare, dei costumi, delle pratiche e del loro impatto sulla cultura.
- IMPRESA E GESTIONE DI IMPRESA Conoscenza dei principi e dei metodi che regolano l'impresa e la sua gestione relativi alla pianificazione strategica, all'allocazione delle risorse umane, finanziarie e materiali, alle tecniche di comando, ai metodi di produzione e al coordinamento delle persone e delle risorse.
- ECONOMIA E CONTABILITÀ Conoscenza dei principi e delle pratiche di economia e contabilità, dei mercati finanziari, bancari e delle tecniche di analisi e di presentazione di dati finanziari.

- **ISTRUZIONE E FORMAZIONE** Conoscenza dei principi e dei metodi per la progettazione formativa e curricolare, per l'insegnamento e l'addestramento collettivo ed individuale, per la misurazione degli effetti della formazione

Occupabilità

Sotto il profilo dell'occupabilità, di seguito si riportano le informazioni riguardanti il tema delle forme contrattuali, quello della formazione richiesta, del livello di difficoltà nel reperimento del personale adeguato e dell'attuale livello occupazionale. I dati sono tratti sia dalla banca dati relativa alle professioni di Unioncamere – ANPAL, Sistema Informativo Excelsior sia dall'ISTAT. Essi si riferiscono alla classe 3.3.1.1: Segretari amministrativi, archivisti, tecnici degli affari generali e professioni assimilate, sovraordinata rispetto all'unità professionale in esame. Sotto il profilo delle forme contrattuali delle assunzioni, si evidenzia una predominanza dei contratti a tempo indeterminato (51%). La difficoltà di reperimento è pari al 43%, dovuta alla mancanza di candidati (43,6%), ma attribuibile in misura leggermente superiore alla preparazione inadeguata (55,1%). Sotto il profilo del livello di istruzione si evidenzia una netta prevalenza dei laureati (83%) rispetto ai diplomanti (17%). Le necessità di ulteriore formazione sono evidenziate nel 94% dei casi.

Numero di occupati (in migliaia di unità): 122.000

Composizione percentuale per genere: Maschi=27,2%; Femmine= 72,7%

Composizione degli occupati per classe di età: Over 40=78,4%; Under 40=21,5%

Composizione percentuale per posizione professionale: Autonomi=6%; Dipendenti =94%

1.3.2 Intervistatori e rilevatori professionali (3.3.1.3.2)

Compiti e attività specifiche

Le professioni comprese in questa unità assistono gli specialisti nella ricerca e nella acquisizione di informazioni, ovvero conducono interviste strutturate e semi strutturate con questionari e strumentazioni complesse in indagini e rilevazioni totali o campionarie disegnate su basi scientifiche (fonte ISTAT).

Maggiori conoscenze richieste per indice di importanza

Le conoscenze sono insiemi strutturati di informazioni, principi, pratiche e teorie necessari al corretto svolgimento della professione. Esse si acquisiscono attraverso percorsi formali (istruzione, formazione e addestramento professionale) e/o con l'esperienza. Sulla base dei risultati delle ricerche condotte, in merito a questa professionalità, le conoscenze principali, per ordine di importanza sono le seguenti (Fonte INAPP):

- **LINGUA ITALIANA** Conoscenza della struttura e dei contenuti della lingua italiana oppure del significato e della pronuncia delle parole, delle regole di composizione e della grammatica.
- **SERVIZI AI CLIENTI E ALLE PERSONE** Conoscenza dei principi e delle procedure per fornire servizi ai clienti e alle persone. Comprende la valutazione dei bisogni del cliente, il raggiungimento degli standard di qualità e la valutazione della soddisfazione della clientela.
- **LINGUA STRANIERA** Conoscenza della struttura e dei contenuti di una lingua straniera oppure del significato e della pronuncia delle parole, delle regole di composizione e della grammatica.

- **INFORMATICA ED ELETTRONICA** Conoscenza dei circuiti elettronici, dei processori, dei chips delle attrezzature elettroniche, dell'hardware e dei software dei computer, compresa la conoscenza dei pacchetti applicativi e dei linguaggi di programmazione.
- **COMUNICAZIONE E MEDIA** Conoscenza della produzione dei mezzi di comunicazione, delle tecniche e dei metodi per diffondere informazioni, dei mezzi alternativi per informare e intrattenere in modo scritto, orale e visivo
- **LAVORO D'UFFICIO** Conoscenza delle procedure amministrative e d'ufficio, dei programmi di elaborazione di testi, delle tecniche di gestione di archivi e di basi di dati oppure della stenografia e delle regole di trascrizione o di altre procedure e linguaggi previsti dal lavoro di ufficio.
- **ISTRUZIONE E FORMAZIONE** Conoscenza dei principi e dei metodi per la progettazione formativa e curricolare, per l'insegnamento e l'addestramento collettivo ed individuale, per la misurazione degli effetti della formazione.
- **IMPRESA E GESTIONE DI IMPRESA** Conoscenza dei principi e dei metodi che regolano l'impresa e la sua gestione relativi alla pianificazione strategica, all'allocazione delle risorse umane, finanziarie e materiali, alle tecniche di comando, ai metodi di produzione e al coordinamento delle persone e delle risorse.
- **STORIA E ARCHEOLOGIA** Conoscenza degli eventi storici e delle loro cause, degli indicatori e degli effetti sulle civiltà e sulle culture.
- **FILOSOFIA E TEOLOGIA** Conoscenza dei diversi sistemi filosofici e delle diverse religioni, dei principi di base, dei valori, dell'etica, dei modi di pensare, dei costumi, delle pratiche e del loro impatto sulla cultura.

Occupabilità

Sotto il profilo dell'occupabilità, di seguito si riportano le informazioni riguardanti il tema delle forme contrattuali, quello della formazione richiesta, del livello di difficoltà nel reperimento del personale adeguato e dell'attuale livello occupazionale. I dati sono tratti sia dalla banca dati relativa alle professioni di Unioncamere – ANPAL, Sistema Informativo Excelsior sia dall'ISTAT. Essi si riferiscono alla classe 3.3.1.3: Tecnici del trasferimento e del trattamento delle informazioni, sovraordinata rispetto all'unità professionale in esame. Sotto il profilo delle forme contrattuali delle assunzioni, si sottolinea come tutti i contratti siano a tempo determinato (100%). La difficoltà di reperimento è pari al 23%, attribuibile esclusivamente alla mancanza di candidati (100%). Sotto il profilo del livello di istruzione si evidenzia una netta prevalenza dei diplomati (75,7%) rispetto ai laureati (24,3%). Le necessità di ulteriore formazione sembra endemica: riguarda, infatti, il 100% dei casi.

- Numero di occupati (in migliaia di unità): 14.000
- Composizione percentuale per genere: Maschi=48,5%; Femmine= 51,4%
- Composizione degli occupati per classe di età: Over 40=66,9%; Under 40=33%
- Composizione percentuale per posizione professionale: Autonomi=49,5%; Dipendenti =50,3%

1.3.3 Tecnici delle pubbliche relazioni (3.3.3.6.2)

Compiti e attività specifiche

Le professioni classificate in questa unità producono, ricercano, selezionano, raccolgono e sistematizzano materiale informativo e pubblicitario favorevole; seguono procedure per organizzare e sponsorizzare eventi di particolare importanza e visibilità non direttamente collegati alla promozione pubblicitaria (fonte ISTAT).

Maggiori conoscenze richieste per indice di importanza

Le conoscenze sono insiemi strutturati di informazioni, principi, pratiche e teorie necessari al corretto svolgimento della professione. Esse si acquisiscono attraverso percorsi formali (istruzione, formazione e addestramento professionale) e/o con l'esperienza. Sulla base dei risultati delle ricerche condotte, in merito a questa professionalità, le conoscenze principali, per ordine di importanza sono le seguenti (Fonte INAPP):

- **COMUNICAZIONE E MEDIA** Conoscenza della produzione dei mezzi di comunicazione, delle tecniche e dei metodi per diffondere informazioni, dei mezzi alternativi per informare e intrattenere in modo scritto, orale e visivo.
- **LINGUA ITALIANA** Conoscenza della struttura e dei contenuti della lingua italiana oppure del significato e della pronuncia delle parole, delle regole di composizione e della grammatica.
- **SERVIZI AI CLIENTI E ALLE PERSONE** Conoscenza dei principi e delle procedure per fornire servizi ai clienti e alle persone. Comprende la valutazione dei bisogni del cliente, il raggiungimento degli standard di qualità e la valutazione della soddisfazione della clientela.
- **LINGUA STRANIERA** Conoscenza della struttura e dei contenuti di una lingua straniera oppure del significato e della pronuncia delle parole, delle regole di composizione e della grammatica.
- **LAVORO D'UFFICIO** Conoscenza delle procedure amministrative e d'ufficio, dei programmi di elaborazione di testi, delle tecniche di gestione di archivi e di basi di dati oppure della stenografia e delle regole di trascrizione o di altre procedure e linguaggi previsti dal lavoro di ufficio.
- **INFORMATICA ED ELETTRONICA** Conoscenza dei circuiti elettronici, dei processori, dei chips delle attrezzature elettroniche, dell'hardware e dei software dei computer, compresa la conoscenza dei pacchetti applicativi e dei linguaggi di programmazione.
- **LEGISLAZIONE E ISTITUZIONI** Conoscenza delle leggi, delle procedure legali, dei regolamenti, delle sentenze esecutive, del ruolo delle istituzioni e delle procedure politiche di una democrazia.
- **ECONOMIA E CONTABILITÀ** Conoscenza dei principi e delle pratiche di economia e contabilità, dei mercati finanziari, bancari e delle tecniche di analisi e di presentazione di dati finanziari.
- **IMPRESA E GESTIONE DI IMPRESA** Conoscenza dei principi e dei metodi che regolano l'impresa e la sua gestione relativi alla pianificazione strategica, all'allocazione delle risorse umane, finanziarie e materiali, alle tecniche di comando, ai metodi di produzione e al coordinamento delle persone e delle risorse.
- **ISTRUZIONE E FORMAZIONE** Conoscenza dei principi e dei metodi per la progettazione formativa e curricolare, per l'insegnamento e l'addestramento collettivo ed individuale, per la misurazione degli effetti della formazione.
- **STORIA E ARCHEOLOGIA** Conoscenza degli eventi storici e delle loro cause, degli indicatori e degli effetti sulle civiltà e sulle culture.
- **FILOSOFIA E TEOLOGIA** Conoscenza dei diversi sistemi filosofici e delle diverse religioni, dei principi di base, dei valori, dell'etica, dei modi di pensare, dei costumi, delle pratiche e del loro impatto sulla cultura.

Occupabilità

Sotto il profilo dell'occupabilità, di seguito si riportano le informazioni riguardanti il tema delle forme contrattuali, quello della formazione richiesta, del livello di difficoltà nel reperimento del personale adeguato e dell'attuale livello occupazionale. I dati sono tratti sia dalla banca dati relativa alle professioni di Unioncamere – ANPAL, Sistema Informativo Excelsior sia dall'ISTAT. Essi si riferiscono alla classe 3.3.3.6: Tecnici della pubblicità e delle pubbliche relazioni, sovraordinata rispetto all'unità professionale in esame. Sotto il profilo delle forme contrattuali delle assunzioni, si evidenzia una predominanza dei contratti a tempo determinato (53%), ai quali seguono quelli a tempo indeterminato (46%). La difficoltà di reperimento è pari al 31%, in gran parte dovuta alla mancanza di candidati (46%)

o alla preparazione inadeguata (44,2%). Sotto il profilo del livello di istruzione si evidenzia una netta prevalenza dei laureati (56,1%) rispetto ai diplomanti (43,9%). Le necessità di ulteriore formazione sono evidenziate nel 69% dei casi.

- Numero di occupati (in migliaia di unità): 25.000
- Composizione percentuale per genere: Maschi=37,1%; Femmine= 62,8%
- Composizione degli occupati per classe di età: Over 40=48,8%; Under 40=51,1%
- Composizione percentuale per posizione professionale: Autonomi=28,7%; Dipendenti =71,2%

1.3.4 Insegnanti nella formazione professionale (3.4.2.2.0)

Compiti e attività specifiche

Le professioni classificate in questa unità insegnano materie tecnico-pratiche e di laboratorio, la pratica di diverse attività lavorative, l'uso di tecnologie e di attrezzature nella formazione professionale (fonte ISTAT).

Maggiori conoscenze richieste per indice di importanza

Le conoscenze sono insiemi strutturati di informazioni, principi, pratiche e teorie necessari al corretto svolgimento della professione. Esse si acquisiscono attraverso percorsi formali (istruzione, formazione e addestramento professionale) e/o con l'esperienza. Sulla base dei risultati delle ricerche condotte, in merito a questa professionalità, le conoscenze principali, per ordine di importanza sono le seguenti (Fonte INAPP):

- **ISTRUZIONE E FORMAZIONE** Conoscenza dei principi e dei metodi per la progettazione formativa e curricolare, per l'insegnamento e l'addestramento collettivo ed individuale, per la misurazione degli effetti della formazione.
- **LINGUA ITALIANA** Conoscenza della struttura e dei contenuti della lingua italiana oppure del significato e della pronuncia delle parole, delle regole di composizione e della grammatica.
- **SERVIZI AI CLIENTI E ALLE PERSONE** Conoscenza dei principi e delle procedure per fornire servizi ai clienti e alle persone. Comprende la valutazione dei bisogni del cliente, il raggiungimento degli standard di qualità e la valutazione della soddisfazione della clientela.
- **LINGUA STRANIERA** Conoscenza della struttura e dei contenuti di una lingua straniera oppure del significato e della pronuncia delle parole, delle regole di composizione e della grammatica.
- **IMPRESA E GESTIONE DI IMPRESA** Conoscenza dei principi e dei metodi che regolano l'impresa e la sua gestione relativi alla pianificazione strategica, all'allocazione delle risorse umane, finanziarie e materiali, alle tecniche di comando, ai metodi di produzione e al coordinamento delle persone e delle risorse.
- **COMUNICAZIONE E MEDIA** Conoscenza della produzione dei mezzi di comunicazione, delle tecniche e dei metodi per diffondere informazioni, dei mezzi alternativi per informare e intrattenere in modo scritto, orale e visivo.
- **ECONOMIA E CONTABILITÀ** Conoscenza dei principi e delle pratiche di economia e contabilità, dei mercati finanziari, bancari e delle tecniche di analisi e di presentazione di dati finanziari.
- **STORIA E ARCHEOLOGIA** Conoscenza degli eventi storici e delle loro cause, degli indicatori e degli effetti sulle civiltà e sulle culture.
- **FILOSOFIA E TEOLOGIA** Conoscenza dei diversi sistemi filosofici e delle diverse religioni, dei principi di base, dei valori, dell'etica, dei modi di pensare, dei costumi, delle pratiche e del loro impatto sulla cultura.

Occupabilità

Sotto il profilo dell'occupabilità, di seguito si riportano le informazioni riguardanti il tema delle forme contrattuali, quello della formazione richiesta, del livello di difficoltà nel reperimento del personale adeguato e dell'attuale livello occupazionale. I dati sono tratti sia dalla banca dati relativa alle professioni di Unioncamere – ANPAL, Sistema Informativo Excelsior sia dall'ISTAT. Essi si riferiscono alla classe 3.3.1.1: Segretari amministrativi, archivisti, tecnici degli affari generali e professioni assimilate, sovraordinata rispetto all'unità professionale in esame. Sotto il profilo delle forme contrattuali delle assunzioni, si evidenzia una predominanza dei contratti a tempo determinato (76%). La difficoltà di reperimento è pari al 25%, in gran parte dovuta alla mancanza di candidati (56%) o alla preparazione inadeguata (38,7%). Sotto il profilo del livello di istruzione si evidenzia una netta prevalenza dei laureati (79,7%) rispetto ai diplomanti (20,3%). Le necessità di ulteriore formazione sono evidenziate nel 67% dei casi.

Numero di occupati (in migliaia di unità): 23.000

Composizione percentuale per genere: Maschi=50,7%; Femmine= 49,3%

Composizione degli occupati per classe di età: Over 40=75,9%; Under 40=24%

Composizione percentuale per posizione professionale: Autonomi=21,2%; Dipendenti =78,7%

1.3.5 Tecnici delle biblioteche (3.4.4.2.2)

Compiti e attività specifiche

Le professioni classificate in questa unità seguono e consigliano i lettori nell'uso dei cataloghi, delle basi di dati e degli indici con cui sono organizzate le biblioteche; li assistono nelle ricerche; catalogano e sistemano libri negli scaffali, li riparano; controllano la circolazione dei libri da e per la biblioteca (fonte ISTAT).

Maggiori conoscenze richieste per indice di importanza

Le conoscenze sono insiemi strutturati di informazioni, principi, pratiche e teorie necessari al corretto svolgimento della professione. Esse si acquisiscono attraverso percorsi formali (istruzione, formazione e addestramento professionale) e/o con l'esperienza. Sulla base dei risultati delle ricerche condotte, in merito a questa professionalità, le conoscenze principali, per ordine di importanza sono le seguenti (Fonte INAPP):

- LINGUA ITALIANA Conoscenza della struttura e dei contenuti della lingua italiana oppure del significato e della pronuncia delle parole, delle regole di composizione e della grammatica.
- SERVIZI AI CLIENTI E ALLE PERSONE Conoscenza dei principi e delle procedure per fornire servizi ai clienti e alle persone. Comprende la valutazione dei bisogni del cliente, il raggiungimento degli standard di qualità e la valutazione della soddisfazione della clientela.
- LINGUA STRANIERA Conoscenza della struttura e dei contenuti di una lingua straniera oppure del significato e della pronuncia delle parole, delle regole di composizione e della grammatica.
- INFORMATICA ED ELETTRONICA Conoscenza dei circuiti elettronici, dei processori, dei chips delle attrezzature elettroniche, dell'hardware e dei software dei computer, compresa la conoscenza dei pacchetti applicativi e dei linguaggi di programmazione.

- **COMUNICAZIONE E MEDIA** Conoscenza della produzione dei mezzi di comunicazione, delle tecniche e dei metodi per diffondere informazioni, dei mezzi alternativi per informare e intrattenere in modo scritto, orale e visivo.
- **STORIA E ARCHEOLOGIA** Conoscenza degli eventi storici e delle loro cause, degli indicatori e degli effetti sulle civiltà e sulle culture.
- **LEGISLAZIONE E ISTITUZIONI** Conoscenza delle leggi, delle procedure legali, dei regolamenti, delle sentenze esecutive, del ruolo delle istituzioni e delle procedure politiche di una democrazia.
- **IMPRESA E GESTIONE DI IMPRESA** Conoscenza dei principi e dei metodi che regolano l'impresa e la sua gestione relativi alla pianificazione strategica, all'allocazione delle risorse umane, finanziarie e materiali, alle tecniche di comando, ai metodi di produzione e al coordinamento delle persone e delle risorse.
- **FILOSOFIA E TEOLOGIA** Conoscenza dei diversi sistemi filosofici e delle diverse religioni, dei principi di base, dei valori, dell'etica, dei modi di pensare, dei costumi, delle pratiche e del loro impatto sulla cultura.
- **ISTRUZIONE E FORMAZIONE** Conoscenza dei principi e dei metodi per la progettazione formativa e curricolare, per l'insegnamento e l'addestramento collettivo ed individuale, per la misurazione degli effetti della formazione.

Occupabilità

Sotto il profilo dell'occupabilità, di seguito si riportano le informazioni riguardanti il tema delle forme contrattuali, quello della formazione richiesta, del livello di difficoltà nel reperimento del personale adeguato e dell'attuale livello occupazionale. I dati sono tratti sia dalla banca dati relativa alle professioni di Unioncamere – ANPAL, Sistema Informativo Excelsior sia dall'ISTAT. Essi si riferiscono alla classe 3.4.4.2: Tecnici dei musei, delle biblioteche e professioni assimilate, sovraordinata rispetto all'unità professionale in esame. Sotto il profilo delle forme contrattuali delle assunzioni, si evidenzia una predominanza dei contratti a tempo determinato (82%). La difficoltà di reperimento è pari al 27% e sembra causata esclusivamente dalla preparazione inadeguata (100%). Sotto il profilo del livello di istruzione si evidenzia la prevalenza dei laureati (58,3%) rispetto ai diplomati (41,7%). Le necessità di ulteriore formazione sono evidenziate nel 92% dei casi.

Numero di occupati (in migliaia di unità): 5.000

Composizione percentuale per genere: Maschi=29,5%; Femmine= 70,4%

Composizione degli occupati per classe di età: Over 40=70,3%; Under 40=29,6%

Composizione percentuale per posizione professionale: Autonomi=13%; Dipendenti =87%

1.4 Sintesi dell'indagine AlmaLaurea

Le indagini AlmaLaurea sul profilo e sulla condizione occupazionale dei laureati permettono di analizzare le caratteristiche dei laureati dei corsi di studio della classe L-5 e di valutarne gli esiti occupazionali.

1.4.1 Il profilo dei laureati

Secondo i dati raccolti nel 2022, i laureati della Classe di Laurea L-5 sono in prevalenza donne (51,8%), ottengono il titolo in media a 25,1 anni, impiegando 4,1 anni (rispetto ai 3 anni previsti dall'ordinamento), con un voto medio di laurea di 106,5 su 110.

Durante il percorso formativo, circa il 31,8% dei discenti ha svolto esperienze di tirocini formativi curricolari o lavoro riconosciuti dal corso di laurea magistrale. L'8,4% ha svolto esperienze di studio all'estero riconosciute dal proprio corso di laurea, mentre il 47,1% ha utilizzato postazioni e strutture informatiche. Circa il 91,6% dei laureati si dichiara soddisfatto del proprio percorso di studio.

Dopo la laurea magistrale, il 90,3% degli intervistati dichiara di volere proseguire nel percorso formativo, di questi, il 79% dichiara di voler proseguire con la laurea magistrale e il 4,6% con un master universitario.

1.4.2 Le scelte formative e gli esiti occupazionali

Gli aspetti ritenuti più rilevanti nella ricerca di occupazione sono: la rispondenza agli interessi culturali (63,5%), l'indipendenza o l'autonomia (61,3%) e l'acquisizione di professionalità (60,9%).

A un anno dalla laurea, il 26,9% degli intervistati dichiara di lavorare; il 60,1% non lavora e non è in cerca di occupazione; il 13% non lavora pur essendo in cerca di occupazione. Dichiara di essere iscritto a un corso di laurea di secondo livello il 79,6% degli intervistati.

La retribuzione a un anno dalla laurea è pari a 990 euro netti al mese, con una differenza sensibile per genere: le donne guadagnano mediamente 310 euro in meno al mese rispetto agli uomini.

I laureati ad 1 anno dal titolo dichiarano nel 43,9% dei casi che, ai fini dello svolgimento dell'attività lavorativa, la laurea non è richiesta per legge, ma è utile; per un altro 34,5% degli intervistati non è richiesta e non è utile. Gli stessi dichiarano nel 37,1% dei casi di utilizzare in misura ridotta le competenze apprese nel corso degli studi universitari per svolgere la propria professione, mentre il 22,1% dichiara di utilizzarle in misura elevata. In una scala da 1 a 10, i laureati a 1 anno dalla laurea si ritengono soddisfatti del lavoro svolto in misura pari a 7,6.

I laureati a 3 anni dal titolo dichiarano nel 21,7% dei casi che, ai fini dello svolgimento dell'attività lavorativa, la laurea è richiesta per legge e che invece non è richiesta né utile né 6% dei casi. Gli stessi dichiarano nel 39,6% dei casi di utilizzare in misura elevata le competenze apprese nel corso degli studi universitari per svolgere la propria professione. In una scala da 1 a 10, i laureati si ritengono soddisfatti del lavoro svolto in misura pari a 7,3.

1.5 Le previsioni di assunzione secondo il Sistema Excelsior

Secondo le *Previsioni dei fabbisogni occupazionali e professionali in Italia a medio termine (2023-2027)*, fornite dal Sistema Informativo Excelsior nel 2022, la filiera *Formazione e cultura*, nell'ambito della quale di fatto rientrano le professioni che il CdS oggetto di analisi si propone di formare, esprimerà, nel prossimo quinquennio, un fabbisogno complessivo di circa 435.900 unità ed un tasso di fabbisogno, espresso come rapporto tra fabbisogno e stock di occupati, pari al 3,3% (*Sistema Informativo Excelsior 2022-2026*, pag. 26).

Fabbisogni occupazionali previsti nel periodo 2023-2027 – per componente, filiera settoriale e ripartizione territoriale (Fonte: Sistema Excelsior, *Previsioni dei fabbisogni occupazionali e professionali in Italia a medio termine (2022-2026)*, Unioncamere, 2022, pag. 15)

Scenario Positivo	Fabbisogni (v.a.)*	Tassi di fabbisogno**
	2023-2027	2023-2027
TOTALE	3.798.600	3,1
<i>di cui:</i>		
Indipendenti	879.400	3,0
Dipendenti privati	2.181.200	2,9
Dipendenti pubblici	737.900	4,5
<i>di cui:</i>		
Agricoltura	110.100	2,4
Industria	806.400	2,6
Servizi	2.882.000	3,3
<i>di cui:</i>		
Agroalimentare	167.900	2,4
Moda	72.900	2,8
Legno e arredo	34.000	2,7
Meccatronica e robotica	152.800	2,5
Informatica e telecomunicazioni	72.600	2,5
Salute	477.000	4,2
Formazione e cultura	435.900	3,3
Finanza e consulenza	429.500	3,1
Commercio e turismo	757.000	2,8
Mobilità e logistica	163.900	2,7
Costruzioni e infrastrutture	269.900	2,9
Altri servizi pubblici e privati	566.800	4,4
Altre filiere industriali	198.600	2,6

*Valori assoluti arrotondati alle centinaia. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

**Rapporto percentuale in media annua tra fabbisogni e stock di occupati.

Più nello specifico, il *Sistema Informativo Excelsior 2023-2027* (pag. 27) inserisce la filiera *Formazione e cultura* tra le quattro che esprimeranno nei prossimi 5 anni il maggior fabbisogno previsto sia in valori assoluti sia considerando il tasso di fabbisogno.

Gli sbocchi professionali dei laureati nel corso di studi in Filosofia ed Etica appartengono tutti al grande gruppo delle Professioni intellettuali. La tabella seguente mostra come il fabbisogno in valori assoluti delle figure professionali tecniche per il prossimo quinquennio sia tra i più elevati.

Fabbisogni TOTALI previsti nel periodo 2023-2027 per grandi gruppi professionali (secondo la classificazione ISTAT 1 digit) – Scenario Positivo (Fonte: Sistema Excelsior, *Previsioni dei fabbisogni occupazionali e professionali in Italia a medio termine (2022-2026)*, Unioncamere, 2022, pag. 92)

	Fabbisogni (val. ass.)*	Quote (valori %)**
	2023-2027	2023-2027
Totale (esclusa Agricoltura, silvicoltura e pesca)***	3.688.500	1.000
Grandi gruppi professionali		
Dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici	1.417.800	384,4
1 Dirigenti	57.800	15,7
2 Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	648.900	175,9
3 Professioni tecniche	711.100	192,8
Impiegati, professioni commerciali e nei servizi	1.252.400	339,6
4 Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio	502.000	136,1
5 Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	750.400	203,4
Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine	637.800	172,9
6 Artigiani, operai specializzati e agricoltori	415.900	112,8
7 Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili	221.800	60,1
Professioni non qualificate	374.000	101,4
Forze Armate	6.500	1,8

*Valori assoluti arrotondati alle centinaia. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Quote % calcolate prendendo in considerazione i soli valori positivi.

*** I dati per grande gruppo professionale e per livello di studio (così come quelle delle tavole successive per professione) non comprendono i fabbisogni del settore Agricoltura, silvicoltura e pesca in quanto questo settore non è compreso nell'universo di riferimento del Sistema Informativo Excelsior.

In termini più analitici, la tabella seguente sembra mostrare come le unità di personale richieste nei prossimi 5 anni nel gruppo sia: 188.100 e il tasso di fabbisogno è per questo tipo di lavoratori: 2,9%.

Tassi di fabbisogno e fabbisogni TOTALI previsti nel periodo 2023-2027 (secondo la classificazione ISTAT 2 digit) - Scenario Positivo (Fonte: Sistema Excelsior, Previsioni dei fabbisogni occupazionali e professionali in Italia a medio termine (2022-2026), Unioncamere, 2022, pag. 93).

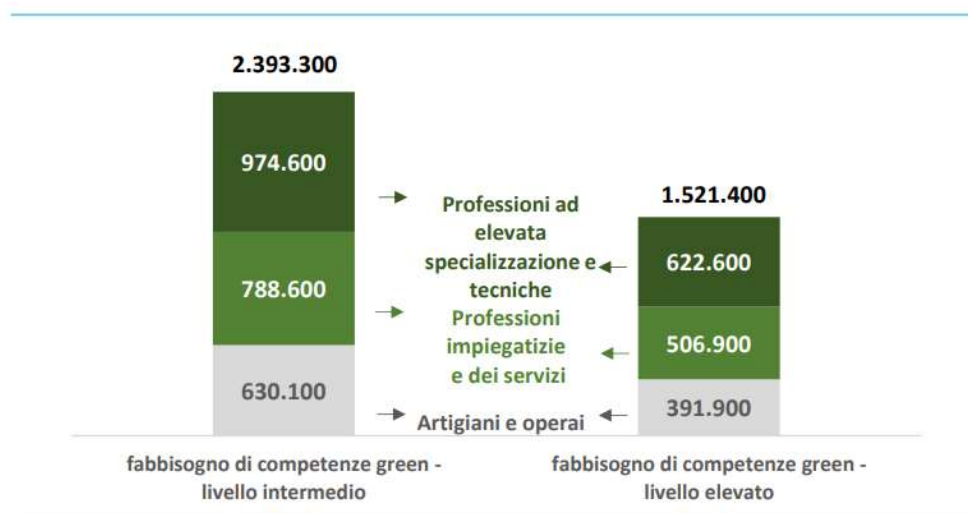
		Fabbisogni (val. ass.)*	Tassi di fabbisogno (%)**
		2023-2027	media 2023-2027
Totale (esclusa Agricoltura, silvicoltura e pesca)		3.688.500	3,2
1	Dirigenti ed equiparati dell'amministrazione pubblica, magistratura, sanità, istruzione	57.800	2,0
11	Dirigenti ed equiparati dell'amministrazione pubblica, magistratura, sanità, istruzione	16.400	4,6
12	Amministratori e direttori di grandi aziende	18.100	2,1
13	Responsabili di piccole aziende	23.300	1,4
2	Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	648.900	3,4
21	Specialisti in scienze matematiche, informatiche, chimiche, fisiche e naturali	49.000	3,3
22	Ingegneri, architetti e professioni assimilate	79.400	3,7
23	Specialisti nelle scienze della vita	19.800	2,3
24	Specialisti della salute	64.100	4,0
25	Specialisti in scienze umane, sociali, artistiche e gestionali	188.100	2,9
26	Specialisti della formazione e della ricerca	248.400	3,7
3	Professioni tecniche	711.100	3,2
31	Professioni tecniche in campo scientifico, ingegneristico e della produzione	186.500	2,8
32	Professioni tecniche nelle scienze della salute e della vita	177.400	4,4
33	Professioni tecniche in attività organizzative, amministrative, finanziarie e commerciali	247.400	2,7
34	Professioni tecniche nei servizi pubblici e alle persone	99.800	4,2

*Valori assoluti arrotondati alle centinaia. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Tassi di fabbisogno: fabbisogno occupati/stock occupati.

Si evidenzia, osservando la figura seguente, che il corso di laurea possa accrescere l'occupabilità dei laureati investendo sulle loro competenze green e digitali.

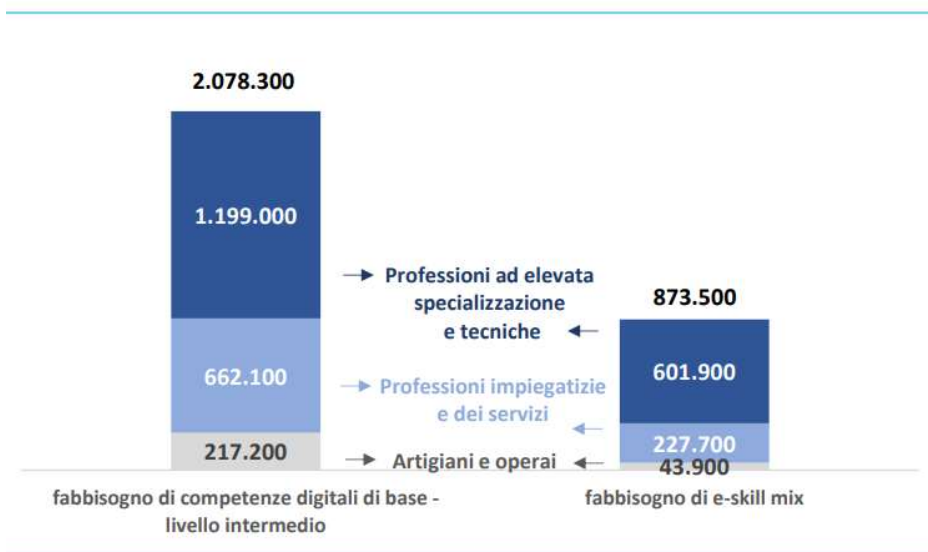
Fabbisogni occupazionali di professioni con competenze green nel periodo 2023-2027 (Fonte: Sistema Excelsior, Previsioni dei fabbisogni occupazionali e professionali in Italia a medio termine (2022-2026), Unioncamere, 2022, pag. 48).



La figura precedente mostra, infatti, come nel prossimo quinquennio, le imprese e la PA richiederanno probabilmente circa un milione di lavoratori con competenze green di livello intermedio e circa 600.000 lavoratori con competenze green di livello elevato.

Il grafico seguente, invece, mostra il fabbisogno occupazionale di figure con competenze digitali. Per quanto riguarda le *Professioni ad elevata specializzazione*, è probabile che, nel prossimo quinquennio, la PA e le imprese siano disposte ad assumere circa 1.200.000 unità di personale con competenze digitali di livello intermedio e, si afferma nel rapporto del *Sistema Informativo Excelsior* (pag. 52), circa 600.000 unità che padroneggino ad un livello elevato “*almeno due delle tre e-skill mappate nel Sistema Informativo Excelsior (ovvero competenze digitali di base, capacità di utilizzare linguaggi e metodi matematici e informatici, capacità di gestire soluzioni innovative)*”.

Fabbisogni occupazionali di professioni con competenze digitali nel periodo 2023-2027 (Fonte: Sistema Excelsior, Previsioni dei fabbisogni occupazionali e professionali in Italia a medio termine (2022-2026), Unioncamere, 2022, pag. 52).



2. BENCHMARKING DELL'OFFERTA FORMATIVA DEL CORSO DI LAUREA

Nell'Anno Accademico 2022/2023, in Italia, esistevano 39 Corsi di Studio appartenenti alla classe di Laurea L-5, erogati da 36 Atenei (Statali e non Statali).

Oltre al CdS in oggetto, si annoveravano un altro Corso di Studio erogato in modalità telematica:

1. il CdS in *Filosofia Applicata* della Università Telematica "Niccolò Cusano".

In Italia, nello stesso anno accademico, ai CdS appartenenti a questa classe di Laurea risultavano iscritti 14.188 studenti (7.165 uomini – 7.023 donne), di cui 234 (155 uomini – 79 donne) presso gli Atenei telematici.

Considerando la sola Regione Campania, sempre con riferimento all'A.A. 2022/2023, l'unico Corso di Studio della Classe L-5 erogato in modalità telematica è stato quello della Università Telematica Pegaso, a fronte di altri tre CdS della Classe L-5 attivati nei diversi Atenei campani ed erogati in modalità tradizionale. Nell'A.A. 2022/2023, gli studenti iscritti al CdS L-5 della Università Telematica Pegaso erano 199 (132 uomini – 67 donne) e rappresentavano circa il 18,3% del totale degli iscritti alla medesima Classe di Laurea in tutta la Regione Campania, pari complessivamente a 1086.

Quanto invece alle immatricolazioni (iscrizioni al I anno), relative sempre alla sola Classe di Laurea L-5, su scala nazionale si registra, dapprima, una crescita, passando dalle 3.906 immatricolazioni (iscrizioni al I anno) dell'A.A. 2017/2018 alle 4.748 dell'A.A. 2020/2021; nell'A.A. 2021/2022 si registra una leggerissima diminuzione rispetto all'A.A. precedente: di circa 40 unità.

A livello regionale, il *trend* è meno costante rispetto a quello nazionale. Se si considerano gli A.A. 2017/2018, 2019/2020 2021/2022 la serie di studenti immatricolati (iscritti al I anno) sembra crescente: è, infatti pari rispettivamente a 266, 285 e 496. Tuttavia negli A.A. intermedi, ossia il 2018/2019 e il 2020-2021, i valori sono leggermente inferiori: 253 e 262. La crescita, quindi, non può essere rappresentata con una progressione lineare.

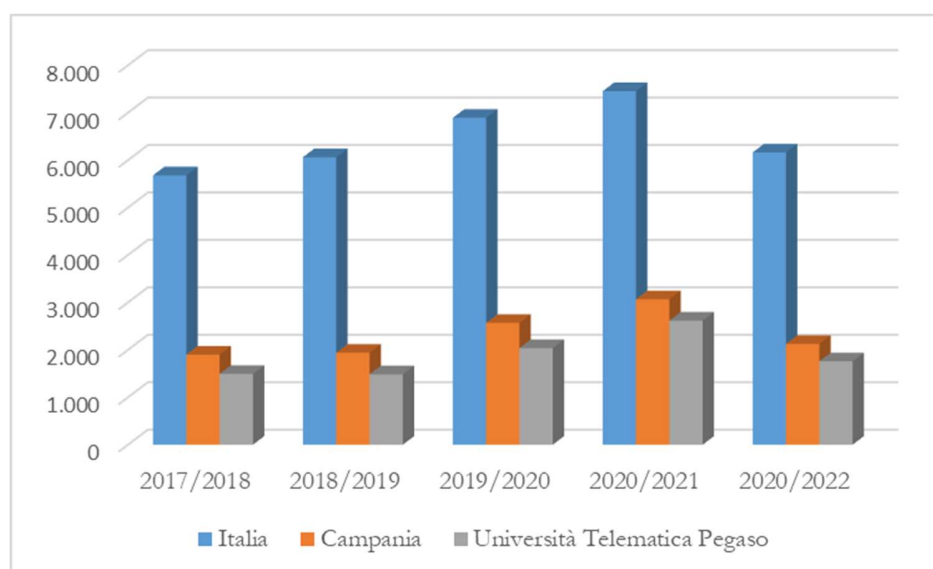
In questo contesto, i numeri del CdS in *Filosofia ed etica* della Università Telematica Pegaso non sono attualmente valutabili: il CdS, infatti, è stato istituito nell'A.A. 2021-2022. Gli immatricolati (iscritti al I anno) sono 199. Da notare che all'istituzione del CdS L-5 della Università Telematica Pegaso corrisponde un notevole incremento degli studenti immatricolati allo stesso CdS in Campania.

Tab. 1. Immatricolazioni Classe di Laurea L-5. Confronto Italia, Campania, Università Telematica Pegaso.

In Italia					
Anno	2017/2018	2018/2019	2019/2020	2020/2021	2020/2022
Unità	3.906	4.030	4.370	4.748	4.708
In Campania					
Anno	2017/2018	2018/2019	2019/2020	2020/2021	2020/2022
Unità	266	253	285	262	496
Università Telematica Pegaso					
Anno	2017/2018	2018/2019	2019/2020	2020/2021	2020/2022
Unità	0	0	0	0	199

Fonte: Elaborazione da dati Ustat.Miur

Figura 8. Immatricolazioni Classe di Laurea L-5. Confronto Italia, Campania, Università Telematica Pegaso



Fonte: Elaborazione da dati Ustat.Miur

3. ESITO DEGLI INCONTRI DI CO-PROGETTAZIONE DIRETTA ED INDAGINI SUL CAMPO CON LE PARTI SOCIALI ED ECONOMICHE

3.1 Soggetti coinvolti, modalità e strumenti di consultazione

Il Comitato di Indirizzo del Corso di Studio si compone delle seguenti figure:

1. Prof. Gian Luca D'Errico (Referente della Società di Storia Patria di Lecce)
2. Dott. Armando Donato (Subject Specialist Network Member, Imperial War Museum, London - UK)
3. Prof. Giuseppe Restifo (già Ordinario dell'Università degli Studi di Messina, Direttore responsabile del Quotidiano online "Nuovo Soldo")
4. Dott. Roberto Revello (Direttore editoriale della Casa editrice Mimesis, Milano-Udine)

Il Comitato di Indirizzo è stato convocato in data 23 maggio 2023 in modalità sincrona online. Dalla proficua riunione con il Consiglio del CdS L-5 sono emersi numerosi spunti di riflessione.

Sono stati somministrati i questionari relativi al CdS L-5 a numerosissime parti sociali interessate e sono state altresì condotte delle interviste al fine di indagare ulteriormente il livello di apprezzamento del CdS sotto differenti profili. Nella fattispecie sono state coinvolte le seguenti parti sociali:

Associazione culturale "Lamba Doria" (Siracusa)

Società Italiana di Storia Militare (SISM)

Università della Calabria

Quotidiano online "Nuovo Soldo"

Armando Siciliano Editore

Biblioteca Fardelliana (Trapani)

Società Messinese di Storia Patria

Morrone Editore

Corriere della Sera

Lions Club Messina Ionio

Biblioteca Regionale di Messina

PASFA - Associazione per l'Assistenza Spirituale alle Forze Armate

Assessorato alle Politiche Culturali del Comune di Cefalù (PA)
Università di Catania
Casa editrice Mimesis (Milano-Udine)
Istituto Italiano per gli Studi Filosofici di Napoli
Università di Napoli Federico II
Ente Comitato Provinciale UNPLI Siracusa APS
Cooperativa sociale "Le Nove Lune" ONLUS Trebisacce (CS)
Imperial War Museum, London (UK)
Società di Storia Patria di Lecce
Lectura Dantis Metelliana
UNIPED Campania
Istituto Superiore Statale "Enzo Ferrari" Castellammare di Stabia
Istituto Comprensivo "2 Pansini"
Direttivo Nazionale ANSI
UNIPED Nazionale
Ente di Formazione accreditato Regione Campania
Organizzazione Sindacale "Adesso Scuola"
Università Nazionale e Capodistriaca di Atene (Grecia) ATHENS
Ionian Society of Historical Studies (Corfu - GREECE)
Società Italiana di Studi per l'Età moderna (SISEM)
Cenacolo Letterario Italiano
UNUCI Delegazione SICILIA
Canale YouTube e Blog "Storia Glocale" <https://storiaglocale.com/>
Società Italiana di Storia Ambientale (SISAM)
"ANSI ASSOCIAZIONE NAZIONALE SCUOLA
ITALIANA "
CIRS Casa Famiglia ETS
FIDAPA BPW ITALY Sezione Messina Capo Peloro
Ordine dei Giornalisti
Piccola Università Italiana - Trieste
Associazione Officine Culturali Romane
Associazione Ripensiamo Roma

3.2 Incontri con le parti sociali ed economiche e suggerimenti avanzati

Gli esiti delle consultazioni sono stati particolarmente proficui. Il Corso è stato ritenuto molto valido nella sua interezza da tutti gli attori sociali coinvolti nell'indagine. I suggerimenti pervenuti sono tutti indirizzati al consolidamento dello studio dei fondamentali della filosofia, alla possibilità per gli studenti iscritti al CdS L-5 di partecipare a stage e tirocini per sviluppare ulteriormente le competenze acquisite e di garantire loro la prosecuzione della formazione attraverso l'attivazione di una Laurea Magistrale.